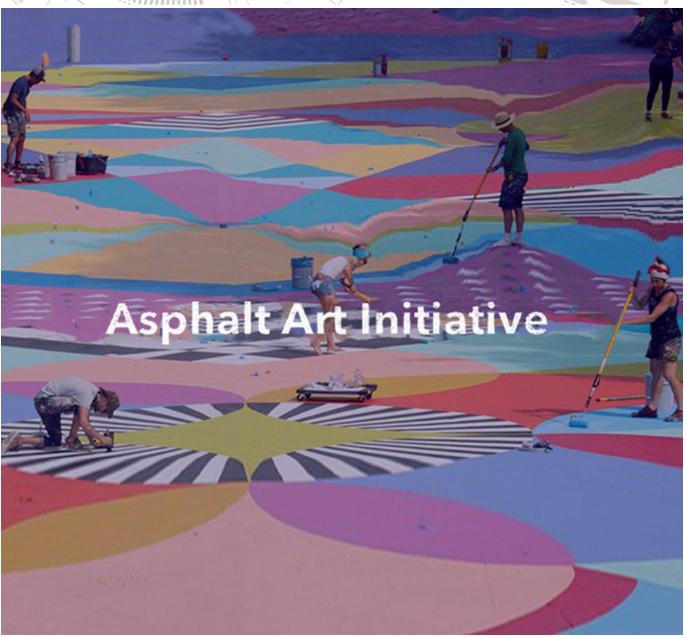


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Come utilizzare il colore e la creatività per migliorare lo spazio pubblico Al Tufello il sondaggio per trasformare una strada scolastica in opera d'arte

Verrà realizzato in via Monte Ruggero, III Municipio, grazie alla Bloomberg Philanthropies che ha omaggiato Roma Capitale di una donazione di 25.000 dollari, il primo intervento di **urbanismo tattico** finalizzato all'incremento della sicurezza stradale e alla valorizzazione dei luoghi in prossimità delle scuole, per mezzo di un'opera d'arte sull'asfalto.

Il progetto presentato dal Campidoglio ha vinto il bando a cui ha partecipato il Dipartimento capitolino Mobilità Sostenibile e Trasporti.

Nel tratto di strada interessato dall'intervento, dall'intersezione con via Sarandì a quella con via Monte Rocchetta, insistono diverse strutture pubbliche, educative, culturali, sportive e di aggregazione, tra cui due istituti di istruzione primaria, la biblioteca "Ennio Flaiano", la piscina comunale, l'associazione culturale "Artificio", tre diversi istituti superiori.

Il rettilineo è percorso da veicoli che superano i limiti di

velocità, per cui i rischi per gli utenti pedoni sono molto elevati.

Roma è pronta a entrare in questa rivoluzione creativa con un progetto speciale in via Monte Ruggero **rendendo la popolazione parte attiva**: l'area diventerà una zona pedonale più vivace e fruibile, scelta direttamente dai cittadini. Infatti, la street artist Gio Pistone, ha preparato tre bozzetti che raccontano l'idea di trasformare la strada in un "Tapeto Volante", un'opera vivace che richiama forme e colori suggestivi, dando al quartiere un'identità propria e riconoscibile.

Fino al 27 marzo, **è on line il sondaggio** - totalmente anonimo - in cui saranno proprio i cittadini a decidere quale delle tre proposte guiderà l'artista al disegno finale. La realizzazione della strada scolastica "artistica" in via Monte Ruggero **vuole essere un modo per coinvolgere la comunità**, dare spazio alla creatività e trasformare la strada in un vero e proprio simbolo di partecipazione e identità urbana.

E a metà aprile tutti in strada, appunto, per l'inaugurazione.

DAL COMUNE

Trasporto scolastico, da oggi l'avviso pubblico per le domande

Si aprono oggi i termini per la presentazione delle domande al servizio di Trasporto riservato scolastico. **Le richieste per l'anno 2025/26 potranno** essere inviate online entro il 30 aprile (da oggi sul sito comune.roma.it c'è l'avviso pubblico con tutte le indicazioni).

Per le alunne e gli alunni con disabilità sarà possibile inoltrare la domanda di iscrizione

anche dopo il 30 aprile, in qualsiasi momento dell'anno. **Il servizio di Trasporto riservato scolastico si rivolge** alle alunne e agli alunni delle scuole dell'infanzia capitoline e statali, delle scuole primarie statali, delle scuole secondarie di I grado e di quelle di II grado (in quest'ultimo caso solo per gli alunni con disabilità).

MUNICIPIO XV

La metro C verso Roma nord, via alle indagini sulla tratta T1

La consegna a Metro C Spa delle aree per le indagini geognostiche (che sono finalizzate a determinare le caratteristiche del terreno), segna un passaggio importante verso il progetto definitivo **della tratta T1 della terza linea del metrò**, da Farnesina a piazzale Clodio/piazza Mazzini. Presenti il presidente del Municipio XV, Daniele Torquati, e il presidente della

commissione capitolina Mobilità, Giovanni Forti. "L'avvio delle indagini, che secondo il cronoprogramma termineranno entro l'estate, con il **progetto definitivo** che sarà presentato, secondo quanto riferito da Metro C, **in autunno**, è il segnale concreto che il progetto non è più solo sulla carta, ma sta finalmente entrando nella fase operativa", le loro parole.

QUALITÀ DELL'ARIA

Attivo nuovo campionatore per velocizzare l'analisi ambientale

L'ufficio del sindaco Gualtieri, in qualità di commissario straordinario per il **Giubileo**, ha acquistato un nuovo campionatore e un gas cromatografo-spettrometro di massa per il monitoraggio e l'analisi ambientale, **che permetterà di dimezzare di fatto gli attuali tempi di risposta** di Arpa Lazio (l'agenzia regionale ambiente) in caso di emergenze, portandoli da

GRANDI OPERE

Anno Santo, il punto sui principali interventi in commissione Giubileo

Un aggiornamento, ieri, è arrivato in commissione Giubileo sulle principali opere connesse all'Anno Santo. "Gli interventi già conclusi sono quarantatré - ha ricordato il presidente della commissione, Dario Nanni - Tra questi alcuni tra i più iconici, come piazza Pia e il suo sottopasso (nella foto, *n.d.r.*), il Ponte dell'Industria, via Ottaviano e piazza Risorgimento, **piazza dei Cinquecento, sulla quale verranno ultimati** entro il 2025 i lavori sulle aree centrali della piazza che erano previsti per il 2026, piazza San Giovanni, già inaugurata lo scorso dicembre e che verrà completata degli ultimi dettagli nelle prossime settimane".

"La grande opera di trasformazione della città - ha proseguito il presidente della commissione capitolina Giubileo - sta andando avanti nel rispetto dei tempi previsti dai cronoprogrammi, con interventi straordinari di riqualificazione che riguardano opere, infrastrutture, strade e le aree adiacenti al Tevere.

"Ricordo che non tutti gli interventi,

48 a 24 ore. Il nuovo dispositivo è in grado di acquisire in qualunque contesto, simultaneamente, una serie di campioni delle specie di aeriformi maggiormente pericolose, **tra cui le diossine**. Il sistema, **già operativo**, si affianca alla dotazione attualmente disponibile, garantendo anche la copertura di eventi ed emergenze multipli e contemporanei.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



I DATI DEL MIT

Sicurezza stradale: meno incidenti, vittime e feriti negli ultimi tre mesi Sanzioni, quasi 9mila patenti ritirate per uso del cellulare alla guida

Sicurezza stradale, negli ultimi tre mesi si è registrato un calo del 5,5% degli incidenti, che ha determinato una riduzione di oltre il 20% delle vittime e un -8,8% di feriti. Sono state 61 in meno le persone che hanno perso la vita in strada nell'arco di 90 giorni. È quanto emerge dai dati di Polizia Stradale e Carabinieri, condivisi dal Viminale con il Ministero dei Trasporti, che consentono di confrontare quanto avvenuto nei primi tre mesi di entrata in vigore del nuovo Codice della Strada (14 dicembre 2024 - 13 marzo 2025) con lo stesso periodo di un anno fa. Più in dettaglio, rispetto al periodo preso in esame, sono stati rilevati 226 incidenti mortali (lo scorso anno erano 274); 238 deceduti (nel 2024 erano 299); 5.712 incidenti con lesioni (lo scorso anno erano 6.227); 8.407 persone ferite (lo scorso anno 9.222).

Sul fronte dei controlli invece, quelli con etilometro sono stati 203.753, sempre nell'arco degli ultimi tre mesi. L'1,7% ha subito sanzioni per guida in stato d'ebbrezza e lo

0,2% per aver assunto sostanze stupefacenti.

“L'auspicio - commenta il ministero - è che i dati possano migliorare ulteriormente, soprattutto per quanto riguarda vittime e feriti, ma intanto si possono trarre alcune indicazioni. Tra le altre, che l'uso del cellulare rimane di gran lunga la prima ragione di ritiro della patente, in coerenza con la pericolosità e diffusione di questo comportamento scorretto”.

Su 17.607 patenti ritirate, 8.912 è conseguenza del cellulare alla guida (50,6%).

A livello continentale, intanto, nel 2024, ha fatto sapere la Commissione europea (sottolineando come il ritmo complessivo del miglioramento resti troppo lento), tra i Paesi dell'Unione sono state 19.800 le persone



che hanno perso la vita in incidenti stradali, con un leggero calo del 3% rispetto al 2023. La maggior parte degli Stati membri non è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo dell'Ue di dimezzare le vittime della strada entro il 2030. La media europea è di 44 morti per milione di abitanti, l'Italia ne ha registrati 51 per milione.

TECNOLOGIE

Atteso con l'estate l'utilizzo del nuovo dispositivo detto alcolock: le regole di impiego e gli interrogativi sollevati da periti e carrozzieri

È quasi realtà l'alcolock, il dispositivo elettronico progettato per impedire l'avvio del motore se il conducente ha un tasso alcolémico superiore a una determinata soglia. Salvo obiezioni dell'Unione europea, verrà utilizzato da luglio su auto e camion di chi è stato fermato in stato di ebbrezza alla guida e condannato in via definitiva.

Il sistema funziona come un etilometro digi-

tale: prima di accendere l'auto, il guidatore deve soffiare in un boccaglio.

Se il sistema rileva la presenza di alcol, blocca l'accensione e l'auto non parte.

Per automobilisti e autotrasportatori trovati con un quantitativo di alcol nel sangue pari a 0,8 gr/l il dispositivo sarà obbligatorio per i due anni successivi alla sospensione della patente, che diventano tre se la concentrazione è di 1,5 gr/l.

Ma in vista dell'adozione del nuovo apparecchio emergono alcuni dubbi. In base al recente decreto attuativo del ministero dei Trasporti, l'alcolock sarà montato da installatori autorizzati che dovranno rilasciare un certificato di taratura e fornire indicazioni per la manutenzione e l'utilizzo. E qui arrivano le prime perplessità di Federcarrozzi, che fa notare come a scegliere le officine saranno gli stessi produttori, a danno delle libera concorrenza.

Un sigillo autodistruttivo ne impedirà

i tentativi di manomissione, mentre tutta la documentazione dovrà essere tenuta nel veicolo ed essere esibita in caso di controllo, con l'automobilista che sarà tenuto a verificare che il certificato di taratura dell'alcolock sia valido. Qui invece sono i periti dell'Aiped (l'associazione dei periti che valutano i danni da incidente) a sollevare perplessità. “Cosa succede - si chiedono - se il sigillo si danneggia per cause accidentali o a seguito di incidente stradale? Chi garantisce che un sigillo danneggiato non implichi automaticamente un'accusa di manomissione?”

La spesa di installazione, a carico dell'automobilista, è stimata in circa 2.000 euro, cui va aggiunta quella dei boccagli monouso e dell'eventuale manutenzione. Nel caso di una sola auto in famiglia, ogni componente dovrà utilizzare l'alcolock prima di mettersi alla guida. Questo condiziona, inevitabilmente, gli altri componenti del nucleo familiare non sanzionati, anche in presenza di un quantitativo di alcol ammesso dal nuovo Codice della Strada, pari a 0,5 gr/l.

